

rinvierebbe questa proposta alla Commissione onde tolga del tutto di mezzo gli Uffici, e completi il sistema delle tre letture.

Ora, la Commissione non ha rigettato in tutto il sistema degli Uffici per due ragioni. La prima è questa che vuole mantenere una certa discrezione e moderazione.

Ci sono molti deputati i quali sono attaccati al sistema degli Uffici, e noi vogliamo che essi si persuadano, coll' esperimento dell' altro sistema, che esso produce degli effetti molto utili.

Dunque abbiamo tenuto il sistema degli Uffici come facoltativo per questa ragione di discrezione, per un rispetto all' opinione contraria.

L'altra ragione per la quale abbiamo mantenuto il sistema degli Uffici è che in fondo questo sistema è il più facile, il più agevole per nominare le Commissioni. Noi delle Commissioni non possiamo farne a meno, siamo obbligati a questo dall' articolo 55 dello Statuto.

Come nominarle queste Commissioni? Le nominerà il presidente? Ciò ha dei grandi inconvenienti, perchè il presidente non può nominare una Commissione se non scegliendo i suoi membri nei varii banchi della Camera, nominerà così una Commissione senza colore politico, il che per molte leggi, sarebbe un grandissimo danno.

Saranno nominate dalla Camera? ma questo è un sistema lungo, che può occupare la Camera per molto tempo, che è riescito così noioso alla Camera in altre occasioni, che si ricorse al sistema molto imperfetto di delegarne la nomina al presidente.

Gli Uffici invece si possono prestare a questa nomina delle Commissioni, con questa differenza che la nomina, invece di precedere la discussione generale, la segue, di maniera che la nomina dei commissari è legata ad una deliberazione precedente della Camera, ed i commissari eletti tutti quanti non si possono dipartire da quello che è stato il voto della Camera dopo la prima lettura.

È evidente che questa nomina dei commissari per parte degli Uffici non può avere nessuno dei danni che ha la nomina dei commissari come è fatta oggi.

Ora vogliamo noi addirittura fare una riforma radicale, invece di quella che la Commissione ha proposto? Non consiglierai la Camera di mettersi per questa via: la Commissione è persuasissima del sistema delle tre letture, che essa ha proposto, badate, in modo alquanto diverso da quello che è in Inghilterra; giacchè noi non avremmo potuto seguirlo, per intero, per molte ragioni delle quali ho sopra discorso.

Appoggiate dunque la Commissione sperimentando il sistema delle tre letture; voi, del resto, come di tutto il regolamento, non fate che un' approvazione provvisoria: lo stesso regolamento attuale non è che provvisorio. Ammettete dunque questo esperimento. Riuscirà? Ebbene, allora il sistema degli Uffici sarà abbandonato.

Non riuscirà? Ed allora sarà abbandonato il sistema delle tre letture.

Vorrete poi abrogare esplicitamente uno dei due sistemi? Ciascuno di voi sarà padrone di proporre che quello dei due sistemi che ha fatto cattiva prova sia abrogato, e resti solamente l' altro.

Noi dunque, o signori, che cosa vi domandiamo? Che il sistema delle tre letture, che è il sistema prevalente nei Parlamenti più autorevoli d' Europa, e specialmente nel più autorevole di tutti, sia sperimentato fra noi.

Vorrete voi negarvi a questo esperimento? Ma se non c' è nessuno di voi che non accusi molti difetti negli Uffici! Se c' è l'onorevole Torraca stesso che ne ha accusato parecchi, ma poi si è imbrogliato a dire quali fossero (*Si ride*), appunto perchè il sistema ha un difetto radicale, che è difficile di medicare.

Ad ogni modo voi rimanete sempre liberi di scegliere fra l' uno e l' altro sistema. Soltanto non vogliamo mostrare all' Europa, se l' Europa ci segue, che un sistema così apprezzato in tutti quanti i Parlamenti, in questo nostro Parlamento non si volle neanche sperimentare.

Sicchè il mio desiderio, la mia proposta, e la proposta della Commissione è che si proceda nella discussione dell' articolo 2 della Commissione e lo si metta ai voti. Su questo articolo secondo venti deputati hanno chiesto lo scrutinio segreto. Quale ne sarà il risultato? Se sarà favorevole, allora continueremo nella discussione dell' intero progetto di riforma che procederà speditamente; se sarà contrario, allora la legge sarà abbandonata.

Presidente. Prendano i loro posti, onorevoli colleghi.

Verremo ai voti.

Come la Camera ha udito sono state presentate tre proposte sospensive e poi 20 deputati hanno chiesto la votazione a scrutinio segreto sull' articolo 2°.

Le proposte sospensive hanno la precedenza. Prego la Commissione di trasmetterle.

Onorevole Pompilj, ritira o mantiene il suo ordine del giorno?

Pompilj. Dopo le parole testè pronunziate dal-